

# Divino abitare

Ospitalità di charme in Monferrato, Langhe e Roero  
*Charming hospitality in Monferrato, Langhe and Roero*









## Tra spighe di grano e incisioni d'autore

### Atelier Gallina | La Morra (CN)

Niente a che vedere con gli animali da basse corte. Gallina è il cognome di Pierflavio, pittore in terra di Langa originario di Santo Stefano Belbo che, con la moglie e compagna di vita Giuliana Roméo, ha dato vita nel 2006 a un bed & breakfast a tema arte. Un'arte trasversale che da incisioni, oli e acquerelli ha sconfinato nella creazione su ceramica, piombo e ottone e sulla Land art giocata sul ricupero di vecchi coppi di vigna. Il tema portante dell'Atelier accoglie gli ospiti già nella cancellata d'ingresso, a pochi chilometri da La Morra, sulla strada che porta a Cherasco, decorata con ceramiche d'autore, poi accompagna nelle camere arricchite con i quadri di Pierflavio e nella sala delle colazioni, fitta di te e, libri, incisioni ed etichette di vino su cui sono riprodotte opere di Gallina. Prima di approdare in questo casolare dove hanno aperto cinque stanze, Pierflavio e Giuliana avevano cercato di acquistare il castello di Perno, tra Monforte e Castiglione, appartenuto all'editore Giulio Einaudi, un rifugio che conteneva una biblioteca di ben settemila volumi. Ma il destino commise lo zampino e l'acquisto andò in fumo. Li aspettava invece, fuori La Morra (sedici chilometri da Alba), un rudere abbandonato da oltre vent'anni con un terreno coltivato a vite e nocciole e un boschetto in cui cercar tartufi. È qui che, con il cotto recuperato da cascine ottocentesche acquistato da un antiquario filosofo contadino nel Roero, hanno aperto le porte ai viaggiatori in cerca di un rifugio e non solo. Le camere sono arredate con mobili di arte povera piemontese, tessuti giallo oro e bordeaux e porte del Settecento. Ma il tema resta l'arte. Non si può pernottare qui senza dare un'occhiata al grande studio mansardato dove Pierflavio racconta volentieri di quella volta nel 1992 in cui ha portato trenta spighe di terracotta a tema Bread & Wine, alte più di tre metri, nella cantina avanguardistica di Robert Mondavi, in California. Altre terre, anch'esse a tema vino, ma più sperimentali come è giusto che sia la Napa Valley. Dove la vite, come avviene invece nel piccolo podere Gallina, non rinasce e si trasforma più volte attraverso la pittura.

### *Between artistic etchings and ears of wheat*

*In this case, 'Gallina', the Italian word for hen, has nothing to do with fowl. It is the surname of Pierflavio, a painter from Santo Stefano Belbo, who in 2006, together with his wife and companion, Giuliana Roméo, opened an art-theme bed & breakfast. Art, in many forms: etchings, oil paintings, watercolours, ceramics, lead and brass, Land Art using old grape vines. Art greets guests on arrival, at the ceramic-decorated gate, just a few kilometres from La Morra, on the road to Cherasco. Art follows them to the rooms, where Pierflavio's paintings hang on the walls, and into the breakfast room, piled with books, canvases, etchings and wine labels bearing reproductions of Gallina's artwork. Before landing in this farmhouse and opening five of its rooms to guests, Pierflavio and Giuliana tried to buy a little castle in Perno, between Monforte and Castiglione, owned by the publisher Giulio Einaudi, whose library held seven thousand books. But fate did not comply and the deal fell through. Meanwhile, outside La Morra, sixteen kilometres from Alba, these old ruins, surrounded by hazelnut groves, vineyards, and truffle land, stood waiting. For renovations, terracotta tiles salvaged from 19th century buildings were secured from an antique-dealer-philosopher-farmer in Roero. Then the couple opened their doors to travellers seeking more than just shelter. Piedmontese arte covers furniture, yellow-gold and burgundy fabrics, and 18th century doors grace the rooms. But the underlying theme is always art, and no stay here would be complete without a peek in the attic studio where Pierflavio is fond of telling the story of the time in 1992 when he brought his 'Bread & Wine' work – thirty clay ears of wheat, over three metres high – to Robert Mondavi's avant garde vineyards in California. Wine was the common denominator, but that land is more experimental, as befits Napa Valley. Unlike Gallina's modest farm, where vines are not reborn, but transformed over and over again in paintings.*